

Comune di Verona
Sessione ordinaria di Consiglio Comunale
Proposta di Deliberazione N. 45/2026 dell'ODG

AUTORITA' D'AMBITO

Oggetto: CONSIGLIO DI BACINO VERONA CITTA' - VALIDAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2026-2029 DEL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE ARERA 397/2025/R/RIF (MTR-3).

IL CONSIGLIO COMUNALE
IN VESTE DI ASSEMBLEA DI BACINO

Premesso che:

- con Legge Regionale del Veneto n. 52/2012, recante “Nuove disposizioni per l'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani”, la Regione Veneto ha dato attuazione alla previsione di cui all'art. 2, comma 186-bis, della Legge n. 191/2009, in materia di individuazione dell'Ente preposto all'esercizio delle funzioni di governo del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani;
- la Giunta Regionale del Veneto, ai sensi dell'art. 3, commi 2 e 3, della L.R. n. 52/2012, con deliberazione n. 1145 del 1 settembre 2015, ha istituito il Consiglio di Bacino “Verona Città”, prevedendo che le funzioni attribuite al Consiglio di Bacino e alle relative strutture organizzative siano esercitate dagli organi politici e dagli uffici del Comune di Verona;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 65 del 10/12/2015 è stata approvata l'adesione del Comune di Verona al Consiglio di Bacino “Verona Città”, procedendo alla sua costituzione, ed è stato stabilito che il Consiglio di Bacino operi in nome e per conto del Comune di Verona per lo svolgimento delle attività connesse alle funzioni di programmazione, organizzazione, affidamento e controllo del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani nel bacino territoriale di Verona Città, per un periodo di 20 anni decorrenti dalla data di approvazione del provvedimento;
- è stato altresì previsto, in conformità alla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1145 del 1 settembre 2015, che le funzioni attribuite al Consiglio di Bacino siano esercitate mediante la seguente articolazione organizzativa:
il Consiglio Comunale in veste di Assemblea di Bacino, quale organo di indirizzo e controllo politico-amministrativo del Consiglio di Bacino;
la Giunta Comunale in veste di Comitato di Bacino, quale organo esecutivo del Consiglio di Bacino;

la Direzione dell'Ufficio di Bacino, cui è preposto un Direttore (Dirigente), con responsabilità organizzativa e gestionale, competente all'istruttoria degli atti e all'espressione dei pareri prescritti;

- con deliberazione del Consiglio Comunale, in veste di Assemblea di Bacino, n. 62 del 02/10/2024, è stato disposto l'affidamento in house del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ad AMIA Verona S.p.A. ed è stato approvato il relativo schema di contratto di servizio; con successivo provvedimento del Direttore del Consiglio di Bacino Verona Città n. 6387 del 17/12/2024 è stato approvato il testo definitivo del Contratto di Servizio, che costituisce il riferimento per la definizione del perimetro gestionale e del Piano Economico Finanziario di affidamento.

Richiamato il quadro normativo, regolatorio e amministrativo di riferimento :

- legge 27 dicembre 2017, n. 205, con la quale sono state attribuite ad ARERA funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati;
- la deliberazione ARERA 443/2019/R/RIF del 31 ottobre 2019, recante "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021", con la quale è stato introdotto il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR);
- la deliberazione ARERA 363/2021/R/RIF del 03 agosto 2021, con cui è stato approvato il Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 (MTR-2), disciplinando i criteri di determinazione delle entrate tariffarie di riferimento, le componenti di costo riconosciute e le modalità di predisposizione del Piano Economico Finanziario;
- la deliberazione ARERA 397/2025/R/RIF del 05 agosto 2025, con cui è stato approvato il Metodo Tariffario Rifiuti per il terzo periodo regolatorio 2026-2029 (MTR-3), che disciplina la determinazione delle entrate tariffarie di riferimento, le componenti di costo ammesse a riconoscimento tariffario, i limiti alla crescita annuale, le componenti di conguaglio, nonché le attività di verifica, validazione e determinazione tariffaria poste in capo all'Ente territorialmente competente;
- la determinazione ARERA n. 1/2025 – DTAC del 07 novembre 2025, recante l'approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria per il periodo regolatorio 2026-2029 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità;
- l'art. 3, comma 5-quinquies, del D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15, come modificato dall'art. 1, comma 677, della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (Legge di Bilancio 2026), che stabilisce il termine del 31 luglio per l'approvazione del Piano Economico Finanziario, delle tariffe TARI e dei relativi regolamenti.
- il Consiglio di Bacino Verona Città coincide con il territorio del Comune di Verona e si configura come Ente Territorialmente Competente (ETC) in conformità alla definizione contenuta nel nuovo metodo tariffario, ai sensi della quale l'Ente territorialmente competente è "l'Ente di governo dell'Ambito, laddove costituito ed operativo, o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente" (art. 1, MTR 3 allegato alla delibera 397/2025/R/RIF del 5 agosto 2025);

- nel corso del precedente periodo regolatorio disciplinato dal MTR-2, il Consiglio di Bacino Verona Città, in qualità di Ente territorialmente competente, ha già esercitato le funzioni di verifica, validazione e determinazione tariffaria previste dalla regolazione ARERA, approvando con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 30/04/2024 l'aggiornamento biennale del Piano Economico Finanziario 2024-2025 e con deliberazione n. 22 del 15/05/2025, la revisione infra-periodo del PEF 2025, a seguito del nuovo affidamento in house del servizio, delle modifiche del perimetro gestionale e dell'emersione di nuovi oneri esogeni, all'esito delle attività istruttorie e di validazione svolte dall'Ente.

Richiamato il quadro regolatorio relativo al terzo periodo 2026-2029, nel quale:

- è disciplinato dal Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3), di cui all'Allegato A alla deliberazione ARERA 397/2025/R/RIF, che definisce i criteri per la determinazione delle entrate tariffarie di riferimento, le componenti di costo riconosciute, i limiti alla crescita tariffaria, nonché i contenuti e le modalità di predisposizione del Piano Economico Finanziario;
- è disciplinato (art. 7) il procedimento di predisposizione tariffaria, prevedendo una procedura partecipata tra gestore ed Ente territorialmente competente, fondata su un confronto istruttorio finalizzato alla verifica della completezza, coerenza e congruità dei dati trasmessi, nonché alla loro validazione ai fini della determinazione tariffaria;
- ai sensi del comma 7.1 del medesimo articolo, il gestore è tenuto a trasmettere all'Ente territorialmente competente il PEF almeno 60 giorni prima del termine previsto dalla normativa statale per l'approvazione del Piano Economico Finanziario e delle tariffe;

Tenuto conto che:

- in ragione della complessità della procedura prevista dall'art. 7 alla deliberazione ARERA 397/2025/R/RIF (MTR-3), che attribuisce all'Ente territorialmente competente le attività di verifica, validazione e determinazione tariffaria, il Consiglio di Bacino Verona Città ha ritenuto necessario avvalersi di un supporto tecnico-specialistico qualificato e, pertanto, con determinazione n. 132 del 14/01/2026, ha affidato ad ANEA – Associazione Nazionale Enti d'Ambito – il servizio di supporto tecnico-operativo e metodologico alle attività istruttorie, di verifica e validazione dei dati, svolte dagli Uffici del Consiglio di Bacino ai fini della predisposizione del Piano Economico Finanziario 2026-2029 e dell'assunzione delle pertinenti determinazioni dell'Ente territorialmente competente;
- con nota prot. n. 2087 del 05/01/2026, il Consiglio di Bacino Verona Città ha formalmente avviato, ai sensi degli articoli 7 e seguenti della Legge n. 241/1990 e in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 7 della deliberazione ARERA 397/2025/R/RIF (MTR-3), il procedimento amministrativo finalizzato alla predisposizione, verifica e validazione del Piano Economico Finanziario 2026-2029 e alla determinazione delle entrate tariffarie di riferimento;
- il procedimento è stato condotto nel rispetto della procedura partecipata prevista dall'art. 7.4 della deliberazione ARERA 397/2025/R/RIF, mediante confronto istruttorio con i gestori, attività di verifica della completezza, coerenza e congruità dei dati trasmessi, definizione dei parametri e coefficienti tariffari di competenza

dell'Ente territorialmente competente e verifica del mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione.

- nell'ambito della predisposizione del Piano Economico Finanziario 2026-2029, l'Ente territorialmente competente ha preso atto dell'attuale assetto gestionale del servizio, articolato tra AMIA Verona S.p.A., quale gestore delle attività operative del ciclo integrato dei rifiuti urbani, SOLORI S.p.A. per le attività di gestione tariffaria e rapporti con gli utenti e il Comune di Verona per le funzioni istituzionali di competenza;
- rispetto ai precedenti periodi regolatori, nei quali SOLORI S.p.A. risultava qualificata quale prestatore d'opera nell'ambito delle attività comunali, ai fini della predisposizione tariffaria 2026-2029 la società è stata considerata quale soggetto operante nelle attività di gestione tariffe e rapporti con gli utenti (GTRU), con conseguente autonoma valorizzazione delle componenti di costo di competenza;
- nell'ambito del procedimento sono state richieste ai soggetti coinvolti la trasmissione dei dati economico-contabili, patrimoniali e gestionali, nonché delle relazioni illustrative e della documentazione di supporto, secondo gli schemi tipo e le modalità operative definiti dalla regolazione ARERA vigente;

Rilevato che in conformità a quanto previsto dall'art. 7.3 della deliberazione ARERA 397/2025/R/rif, l'Ente Territorialmente Competente ha acquisito dai soggetti gestori Amia Verona s.p.a., Solori s.p.a e dal Comune la documentazione necessaria ai fini della predisposizione e validazione del Piano Economico Finanziario, ed in particolare:

- il tool di aggiornamento del PEF 2025 relativo ai servizi svolti dai singoli gestori, redatto secondo lo schema tipo della Determina ARERA n. 1/DTAC/2025 e compilato per le parti di rispettiva competenza;
- la relazione di accompagnamento predisposta secondo lo schema tipo approvato con Determina ARERA n. 1/DTAC/2025, contenente le informazioni e gli elementi illustrativi di cui ai capitoli 2 e 3 del medesimo schema;
- la dichiarazione di veridicità dei dati trasmessi, redatta ai sensi del d.P.R. n. 445/2000 e conforme agli schemi tipo di cui agli Allegati 3 e 4 della Determina ARERA n. 1/DTAC/2025, sottoscritta dai legali rappresentanti dei soggetti competenti;
- la documentazione contabile e amministrativa sottostante alle attestazioni prodotte, funzionale allo svolgimento dell'attività di validazione del PEF da parte dell'Ente Territorialmente Competente.

Considerato che:

- con nota PG n. 110965 del 20/03/2026, la Direzione Tributi del Comune di Verona ha trasmesso i dati di competenza dell'Ente necessari alla contabilizzazione nel PEF 2026-2029 e con nota PG n. 117717 del 26/03/2026, il Sindaco del Comune di Verona, in qualità di legale rappresentante dell'Ente per le attività di competenza della Direzione Tributi, ha trasmesso la dichiarazione di veridicità;
- con nota PG n. 147884 del 17/04/2026, AMIA Verona S.p.A., in qualità di gestore del servizio integrato dei rifiuti urbani, ha trasmesso: il PEF 2026-2029, la Relazione di accompagnamento, la dichiarazione di veridicità ai sensi, e la

documentazione integrativa richiesta dall'Ente funzionale allo svolgimento dell'attività di validazione del PEF;

- con note PG 104196/2026 aggiornata con PG n. 156575/2026 e p.g. 208380/2026, Solori S.p.A in qualità di gestore della tariffa e dei rapporti con gli utenti. ha trasmesso: il PEF 2026-2029, la Relazione di accompagnamento, la dichiarazione di veridicità ai sensi, e la documentazione integrativa richiesta dall'Ente funzionale allo svolgimento dell'attività di validazione del PEF;
- con nota PG n. 180140 del 12/05/2026, l'Area Risorse Economiche del Comune di Verona, in riscontro alla richiesta della Direzione Autorità d'Ambito prot. n. 172237 del 06/05/2026, ha trasmesso i dati relativi alle eliminazioni dei crediti TARI effettuate in sede di riaccertamento dei residui per le annualità 2024 e 2025;
- tali informazioni sono state acquisite nell'ambito dell'istruttoria finalizzata alla predisposizione e validazione del Piano Economico Finanziario 2026-2029, ai fini delle verifiche relative alle componenti tariffarie di competenza e della corretta determinazione delle poste riconoscibili secondo la regolazione ARERA vigente;
- nel periodo compreso tra il 1° marzo e il 13 maggio 2026, l'Ente territorialmente competente ha svolto, con il supporto metodologico di ANEA, le attività di verifica, confronto e validazione dei dati trasmessi dai gestori, assicurando la coerenza con le fonti contabili, con il contratto di servizio e con i criteri del MTR-3;
- in data 13/05/2026 si è svolto l'incontro istruttorio conclusivo previsto nell'ambito della procedura di cui all'art. 7 della deliberazione ARERA 397/2025/R/RIF, mediante confronto tecnico tra il Consiglio di Bacino Verona Città, AMIA Verona S.p.A., Solori S.p.A. e il supporto tecnico di Anea, finalizzato alla condivisione e definizione degli importi del Piano Economico Finanziario 2026-2029;
- nel corso dell'istruttoria sono state effettuate le verifiche e le valutazioni tecniche necessarie ai fini della predisposizione e validazione del Piano Economico Finanziario 2026-2029, nel rispetto della metodologia e delle disposizioni previste dalla regolazione ARERA vigente;
- all'esito del confronto tecnico è stato condiviso il quadro economico di riferimento del Piano Economico Finanziario 2026-2029 e definite le principali determinazioni istruttorie, demandando alla relazione di accompagnamento la puntuale rappresentazione delle verifiche effettuate e delle valutazioni assunte dall'Ente territorialmente competente;

Visti gli atti costituenti la proposta tariffaria definitiva pervenuti in data 05 giugno 2026 PG 209048 da parte dei consulenti di Anea, per il periodo regolatorio 2026-2029 dell'ambito tariffario "Verona Città", predisposti ai sensi della deliberazione ARERA 397/2025/R/RIF e della determinazione ARERA n. 1/2025 – DTAC, allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali dello stesso, costituiti da:

- Piano Economico Finanziario 2026-2029, redatto secondo il tool di calcolo e lo schema tipo della determinazione ARERA n. 1/2025 – DTAC;
- Relazione di accompagnamento comprensiva delle attività di validazione e valutazione dell'Ente territorialmente competente, predisposta ai sensi dell'art. 7 della deliberazione ARERA 397/2025/R/RIF e secondo lo schema tipo della determinazione ARERA n. 1/2025 – DTAC;

Rilevato che:

- nell'ambito delle attività di validazione svolte, l'Ente territorialmente competente ha verificato la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni trasmessi da AMIA Verona S.p.A., SOLORI S.p.A. e dal Comune di Verona, accertando il rispetto della metodologia tariffaria prevista dal MTR-3 per la determinazione dei costi riconosciuti e procedendo alla definizione dei parametri e dei coefficienti di propria competenza ai fini della predisposizione tariffaria 2026-2029;
- la dinamica delle entrate tariffarie per il quadriennio 2026-2029 è stata determinata assumendo quale riferimento il Piano Economico Finanziario di affidamento di AMIA Verona S.p.A., opportunamente aggiornato secondo i criteri della regolazione ARERA e tenendo conto degli oneri esogeni intervenuti successivamente all'affidamento del servizio, con particolare riferimento agli effetti economici derivanti dal rinnovo contrattuale del personale e dall'applicazione della tariffa unica regionale di conferimento;
- le verifiche svolte dall'Ente territorialmente competente, sviluppate anche nell'ambito della procedura partecipata condotta con i soggetti competenti, hanno consentito di accertare la coerenza tra il fabbisogno economico-finanziario della gestione, gli investimenti programmati e le entrate tariffarie riconoscibili ai sensi del MTR-3, nonché la sostenibilità economico-finanziaria della gestione per l'intero periodo regolatorio 2026-2029;
- all'esito delle attività di validazione è stata accertata la conformità della proposta tariffaria alla regolazione ARERA vigente, il rispetto della metodologia prevista dal MTR-3 per la determinazione dei costi riconosciuti, il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione e il rispetto del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie di cui all'art. 4 dell'Allegato A alla deliberazione ARERA 397/2025/R/RIF, come dettagliatamente illustrato nella relazione di accompagnamento allegata al presente provvedimento;
- dalle risultanze del Piano Economico Finanziario 2026-2029 non emergono condizioni tali da giustificare il ricorso alle procedure di superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie previste dalla regolazione vigente, risultando il livello delle entrate tariffarie determinato idoneo ad assicurare la copertura dei costi efficienti riconosciuti e il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione.

Dato atto che le attività esterne al ciclo integrato dei rifiuti urbani, come definite dall'art. 1.1 dell'Allegato A alla deliberazione ARERA 397/2025/R/RIF e quantificate in euro 142.879, risultano mantenute distinte rispetto alle entrate tariffarie TARI e formeranno oggetto di separata evidenza negli avvisi di pagamento ai sensi dell'art. 7, comma 7.5, dell'Allegato A alla medesima deliberazione; tali attività si collocano nell'ambito di servizi già presenti nei precedenti esercizi regolatori;

Ritenuto, sulla base dei dati e delle informazioni trasmesse dai soggetti competenti, delle verifiche effettuate dall'Ente territorialmente competente in ordine alla completezza, coerenza e congruità dei dati acquisiti, nonché all'esito della procedura partecipata svolta ai sensi dell'art. 7.4 della deliberazione ARERA 397/2025/R/RIF (MTR-3), conclusasi con il confronto istruttorio del 13/05/2026 tra l'Ente, AMIA Verona S.p.A., SOLORI S.p.A. e i

consulenti incaricati, di poter procedere alla validazione del Piano Economico Finanziario 2026-2029 e della relazione di accompagnamento;

Dato atto che la documentazione contabile, amministrativa e istruttoria acquisita nel corso del procedimento di verifica e validazione, non allegata al presente provvedimento, è conservata agli atti dell'Ente territorialmente competente e costituisce il supporto documentale alle validazioni svolte ai sensi dell'art. 7.4 della deliberazione ARERA 397/2025/R/RIF; tra tale documentazione rientra il tool di calcolo utilizzato per la predisposizione tariffaria, conservato in formato elettronico agli atti dell'Ente, la cui rappresentazione in formato PDF del PEF è ricompresa nell'Allegato 1 al presente provvedimento.

Visti:

- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, che attribuisce all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di ciclo dei rifiuti urbani e assimilati;
- l'art. 3, comma 5-quinquies, del D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15, come modificato dall'art. 1, comma 677, della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (Legge di Bilancio 2026), che stabilisce il termine del 31 luglio per l'approvazione del Piano Economico Finanziario, delle tariffe TARI e dei relativi regolamenti.
- gli artt. 3 e 4 della L.R. Veneto 52/2012 che costituiscono e regolano i bacini territoriali e i consigli di bacino per l'organizzazione e la gestione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani;
- la D.G.R. Veneto n. 1145/2015 che istituisce il Consiglio di Bacino "Verona Città";
- la deliberazione ARERA n. 443/2019/R/RIF del 31/10/2019 ad oggetto "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021" che ha approvato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR);
- la deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";
- la deliberazione ARERA n. 397/2025/R/RIF del 05/08/2025 "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-3) per il terzo periodo regolatorio 2026-2029";
- la determinazione ARERA n. 1/2025 – DTAC del 07 novembre 2025 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria per il periodo 2026-2029 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, ai sensi della deliberazione 397/2025/R/RIF";

Richiamate:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 77 del 18 dicembre 2025, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2026-2028 del Comune di Verona e la nota di aggiornamento del DUP 2026-2028;

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 9 gennaio 2026, immediatamente eseguibile, con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di gestione (P.E.G) per l'esercizio finanziario 2026-2028;

Verificato, per entrate e spese di competenza, il rispetto delle regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, co. 8 del D. Lgs. n. 267/2000;

Preso atto dei pareri allegati, espressi dal Dirigente proponente e dal Responsabile del Servizio Finanziario sulla proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi e gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

La Giunta Comunale nella funzione di organo esecutivo del Consiglio di Bacino (Comitato di Bacino) sottopone al Consiglio Comunale nella funzione dell'organo di indirizzo e controllo politico amministrativo del Consiglio di Bacino Verona Città (Assemblea di Bacino) la presente deliberazione.

Tutto ciò premesso, su proposta dell'Assessore Tommaso Ferrari, in qualità di Assessore Direzione Autorità d'Ambito

DELIBERA

1. di richiamare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di validare, ai sensi dell'art. 7.4 della deliberazione ARERA 397/2025/R/RIF (MTR-3), ai fini della successiva trasmissione ad ARERA per le determinazioni di competenza, il Piano Economico Finanziario del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani per il periodo regolatorio 2026-2029 relativo all'ambito tariffario "Verona Città", redatto secondo gli schemi tipo di cui alla determinazione ARERA n. 1/2025 – DTAC, composto dai seguenti allegati:
 - Allegato 1 – tabella del Piano Economico Finanziario 2026-2029;
 - Allegato 2 - Relazione di accompagnamento comprensiva delle attività di validazione e valutazione dell'Ente territorialmente competente;
3. di dare atto che la validazione è stata effettuata a seguito delle verifiche di completezza, coerenza e congruità dei dati e delle informazioni trasmesse dai Gestori Amia Verona s.p.a., Solori s.p.a. e dal Comune di Verona Ufficio Tributi, come puntualmente illustrate nella nella relazione di accompagnamento dell'Ente Territorialmente Competente;
4. di dare atto che i parametri, i coefficienti e le ulteriori determinazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente, previsti dalla deliberazione ARERA 397/2025/R/RIF (MTR-3), sono stati definiti nell'ambito dell'attività istruttoria di validazione e risultano riportati nel Piano Economico Finanziario e nella Relazione di accompagnamento allegati al presente provvedimento;

5. di dare atto che, all'esito delle attività di validazione svolte dall'Ente territorialmente competente, la proposta tariffaria 2026-2029 risulta conforme alla regolazione ARERA vigente, che le entrate tariffarie di riferimento sono state determinate nel rispetto delle disposizioni del MTR-3 e del limite alla crescita annuale di cui all'art. 4 dell'Allegato A alla deliberazione ARERA 397/2025/R/RIF e che il relativo livello tariffario risulta idoneo ad assicurare il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione, come illustrato nella relazione di accompagnamento allegata al presente provvedimento;
6. di dare atto che alla determinazione delle tariffe TARI per l'anno 2026 si provvederà con successiva deliberazione del Consiglio Comunale, sulla base del Piano Economico Finanziario 2026-2029 approvato con il presente atto;
7. di procedere all'invio del presente atto all'ARERA tramite il portale appositamente costituito, entro 60 giorni dalla approvazione della presente deliberazione;
8. di pubblicare il presente provvedimento nelle forme di legge e di assicurarne la pubblicazione all'Albo Pretorio on line e nelle sezioni del sito istituzionale previste dalla normativa vigente.

I Dirigenti della Direzione Autorità d'Ambito, della Direzione Tributi, Amia Verona S.p.A. e Solori S.p.A. provvederanno, per quanto di rispettiva competenza, all'esecuzione del presente provvedimento.

FIRMATARIO: Mario Petrin

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

PROPOSTA PER IL CONSIGLIO COMUNALE N 45 del 05 giugno 2026

OGGETTO: CONSIGLIO DI BACINO VERONA CITTA' - VALIDAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2026-2029 DEL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE ARERA 397/2025/R/RIF (MTR-3).

*Ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, si esprime **parere favorevole** di regolarità tecnica relativamente alla proposta in oggetto.*

motivazioni

Data 08/06/2026

*Firmato digitalmente da:
Il Dirigente del Settore
Mario Petrin*

AREA BILANCIO E RISORSE ECONOMICHE

TIPO ATTO: Proposta per il Consiglio Comunale N 45 del 05 giugno 2026

OGGETTO: CONSIGLIO DI BACINO VERONA CITTA' - VALIDAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2026-2029 DEL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE ARERA 397/2025/R/RIF (MTR-3).

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del D. Lgs. 18.08.2000 n.267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta in oggetto a condizione che venga approvata la proposta di deliberazione consiliare n. 56/2026 avente ad oggetto "Direzione Tributi- Tassa sui rifiuti (TARI) – Approvazione delle tariffe per l'anno 2026"

Data 23/06/2026

Firmato digitalmente da:
Il Responsabile del Servizio Finanziario